

Workshop regionale: Invecchiamento attivo
Regione del Veneto, 9 novembre 2023

Le nuove iniziative nell'ambito del FSE+

Santo Romano
Direttore

Area Politiche Economiche, Capitale Umano e
Programmazione Comunitaria Regione del Veneto



Contenuti



1. Il tema dell'invecchiamento attivo nel Pilastro europeo dei diritti sociali
2. L'invecchiamento attivo nella Programmazione FSE+ 2021-2027. Il contesto
3. Le iniziative della programmazione FSE+ 2021-2027
4. Prospettive e sfide

1.1 Una definizione (Commissione europea)

“Aiutare le persone a mantenere il controllo della propria vita il più a lungo possibile mentre invecchiano e, ove possibile, a contribuire all’economia e alla società”



1.2 Il Pilastro europeo dei diritti sociali.

La strategia

***Finalità:** Sostenere mercati del lavoro e sistemi di protezione sociale equi e ben funzionanti e servire da bussola per un nuovo processo di convergenza verso migliori condizioni di vita e di lavoro in Europa per rimediare più efficacemente ai limiti e alle criticità del quadro socio-economico dell'UE*



La piena implementazione dell'invecchiamento attivo può avere un impatto positivo per migliorare la qualità della vita, il benessere e la salute fisica e mentale degli individui più anziani, ma anche per permettere alle organizzazioni di beneficiare del contributo e dell'esperienza degli anziani in attività formali e non formali.

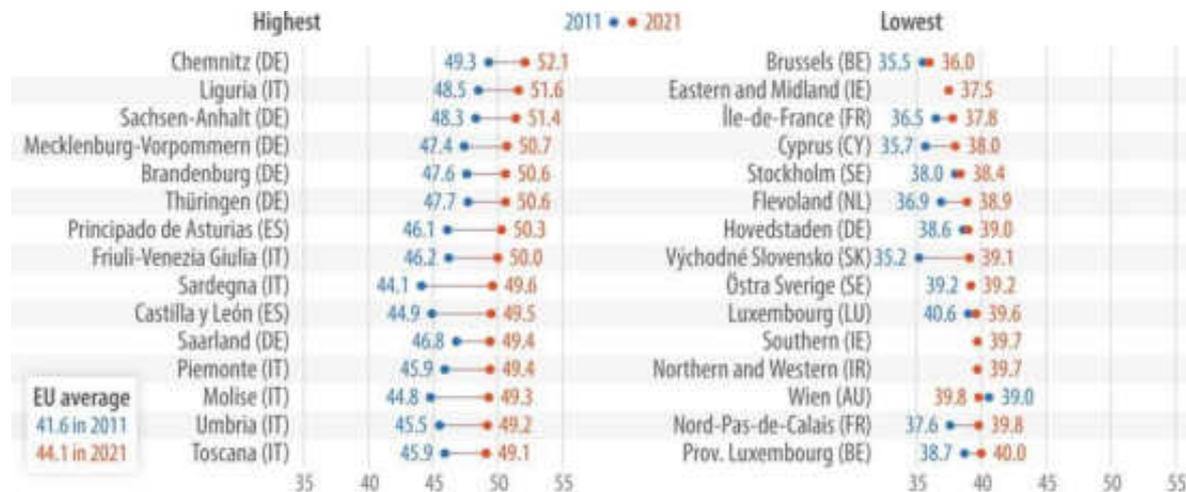
1.3 Il Pilastro europeo dei diritti sociali.

Il contesto europeo

I bassi tassi di natalità e l'aumento dell'aspettativa di vita fanno sì che la percentuale di anziani in Europa sia in aumento.

La Commissione Europea stima che il numero di persone con più di 65 anni raggiungerà il 29,5% della popolazione totale entro 2060, e che il numero di persone con più di 80 anni quasi triplicherà. Si prevede, tuttavia, che la popolazione in età lavorativa nell'UE diminuirà del 14,2%

Figure 1 – Median age of population, 15 highest and 15 lowest NUTS 2 regions in the continental EU, 2021



Source: [Eurostat, Regions in Europe – 2022 interactive edition.](#)

1.4 Il Piano d'azione sul Pilastro europeo dei diritti sociali.

3 obiettivi da raggiungere nel 2030

- 1. almeno il 78% della popolazione di età compresa tra i 20 e i 64 anni dovrebbe avere un lavoro**
- 2. almeno il 60% di tutti gli adulti dovrebbe partecipare ogni anno ad attività di formazione**
- 3. rispetto al 2019, il numero di persone a rischio di povertà o di esclusione sociale dovrebbe essere ridotto di almeno 15 milioni, di cui almeno 5 milioni bambini.**

“

*Elevare la qualità della vita delle
persone è la sfida centrale della nuova
programmazione regionale FSE+*

2.1 L'invecchiamento attivo nella Programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Veneto

La programmazione FSE+ 2021-2027 persegue i principi e diritti fondamentali per assicurare l'equità e il buon funzionamento dei mercati del lavoro e dei sistemi di protezione sociale previsti dal Pilastro Europeo dei Diritti Sociali che, nel caso dell'invecchiamento attivo, si traducono principalmente in tre aree di policy

1

la partecipazione al mercato del lavoro, attraverso il potenziamento delle politiche attive del lavoro che rispondano efficacemente ai bisogni delle persone e delle imprese venete;

2

l'apprendimento permanente e la formazione continua, attraverso interventi per favorire opportunità di perfezionamento, di riqualificazione delle competenze dei lavoratori, anche in transizione, per aumentarne l'occupabilità;

3

partecipazione attiva, miglioramento dei sistemi di protezione sociale e accesso a servizi di qualità, attraverso azioni per il rafforzamento del welfare territoriale e di comunità

2.2 Programmazione FSE+ 2021 2027 della Regione Veneto.

Il contesto regionale 1/3

Il Veneto è la seconda regione dopo il Trentino (83,8 anni) con la speranza di vita alla nascita pari a 83,4 anni. Mediana italiana 82,7 anni; media EU 81 anni.

Tab. 03.1 - Agenda 2030 - Goal 3 "Salute e benessere": alcuni indicatori. Veneto e Italia - Anno 2018

	2018		Veneto	
	Veneto	Italia	Variazione media-annua dal 2010 (*)	Variazione ultimo anno rispetto anno precedente
Speranza di vita alla nascita (in anni) (a)	83,4	82,7		
Speranza di vita in buona salute alla nascita (in anni) (a)	59,5	58,7		
Tasso standardizzato di mortalità per le maggiori cause di morte tra 30-69 anni (per 100.000) (b)	193,4	223,3		
Tasso standardizzato di mortalità per suicidio (per 100.000) (b)	6,5	5,8		
Persone di 14 anni e più con almeno un comportamento a rischio nel consumo di alcol (%) (c)	21,0	16,7		
Persone di 14 anni e più che dichiarano di fumare (%) (c)	17,0	19,4		
Persone di 14 anni e più che non praticano attività fisica (%) (c)	22,2	35,7		
Tasso di mortalità per incidente stradale (per 100.000)	6,3	5,5		
Tasso di lesività per incidente stradale (per 100.000)	400,1	407,0		

(a) Ultimo anno 2017; (b) Ultimo anno 2016; (c) Standardizzata con la popolazione europea 2013.

In netto miglioramento	In lieve miglioramento	Stabile	In lieve peggioramento	In netto peggioramento
------------------------	------------------------	---------	------------------------	------------------------

(*) Si veda la sezione "Guida alla lettura" a pag. 30
Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

2.3 Programmazione FSE+ 2021-2027 della Regione Veneto.

Il contesto regionale 2/3

*I giovani non rappresentano più la parte più consistente della popolazione e senza una base solida la nostra società si troverà sempre più in bilico, con pochi giovani che si troveranno a dover sostenere molti anziani. Le conseguenze di questa nuova configurazione demografica sono facilmente intuibili: **il mancato ricambio generazionale nel mondo del lavoro, la tenuta del sistema pensionistico, del sistema sanitario, oltre alle difficoltà nella cura degli anziani.***

Tab. 3.2.1 - Indici di invecchiamento della popolazione e previsioni. Veneto - Anni 2001, 2011, 2021, 2030 e 2050(*)

	2001	2011	2021	2030	2050
% 0-14 anni	13,5	14,3	12,6	11,1	12,0
% 65 anni e oltre	16,3	20,6	23,8	28,4	35,0
% 75 anni e oltre	8,3	10,0	12,3	14,3	22,5
Indice di vecchiaia	135,7	144,5	189,0	256,1	290,5
Indice di ricambio	133,8	135,0	143,9	186,7	137,8
Indice di dipendenza	46,5	53,5	57,3	65,2	88,7
Indice di vecchiaia = (Popolazione 65 anni e oltre / Popolazione 0-14 anni)*100					
Indice di ricambio = (Popolazione 60-64 anni / Popolazione 15-19 anni)*100					
Indice di dipendenza = (Popolazione 0-14 anni + Popolazione 65 anni e oltre) / (Popolazione 15-64)*100					

(*) 2001, 2011 e 2021 dati al Censimento di popolazione; i dati di previsione sono al 31/12 di ogni anno. Previsioni Istat in base 1/1/2021, scenario mediano

Fonte: Elaborazioni dell'Ufficio di Statistica della Regione del Veneto su dati Istat

2.4 Programmazione FSE+ 2021 2027 della Regione Veneto

Il contesto regionale 3/3

Nella Regione Veneto, le previsioni sul futuro demografico, prodotte da Istat, confermano la presenza di un potenziale quadro di crisi. Secondo lo scenario “mediano”, *la popolazione potrebbe scendere a 4,7 milioni a fine 2036 e a 4,6 milioni nel 2050, segnando una contrazione del 4,1% rispetto al 2021, a fronte di una contrazione nazionale del -8,7%.*

Nel contempo l'età media della popolazione si innalzerebbe da 46,4 anni nel 2021 a 50,6 nel 2050, in linea con il dato italiano. Anche per il Veneto le prospettive sono quindi di una popolazione sempre “meno giovane”, sbilanciata verso le fasce alte di età con conseguenze sociali ed economiche rilevanti.

In Veneto nel 2021 i potenziali lavoratori anziani superano di 53 unità i giovani in ingresso (nel 2005 erano 31 in più)

“

La promozione dell'apprendimento permanente, la partecipazione attiva dei soggetti svantaggiati, i temi della genitorialità, della natalità e lo sviluppo di interventi volti a dare risposte alle situazioni di particolare fragilità rappresentano i nuovi obiettivi di coesione economica, sociale e territoriale che il Veneto si prefigge di raggiungere entro il 2030 con le risorse del FSE+

3.1

Le iniziative FSE+ 2021-2027 per l'invecchiamento attivo



Priorità Occupazione - Invecchiamento attivo e sano e adattamento dei lavoratori

Promuovere l'adattamento dei lavoratori, delle imprese e degli imprenditori ai cambiamenti, un invecchiamento attivo e sano, come pure ambienti di lavoro sani e adeguati che tengano conto dei rischi per la salute (FSE+).

Destinatari

Lavoratori, compresi i liberi professionisti, i lavoratori autonomi, gli imprenditori, titolari di impresa e coadiuvanti d'impresa

Iniziative

- Competenze in transizione – DGR 1644 del 19 dicembre 2022
 - misure di accompagnamento per favorire l'aggiornamento delle competenze dei lavoratori in materia di innovazione tecnologica, organizzativa e dei processi
 - azioni per il trasferimento di conoscenze ed esperienze anche attraverso dispositivi di validazione e certificazione delle competenze
 - interventi finalizzati all'invecchiamento attivo e sano dei lavoratori

3.2

Le iniziative FSE+ 2021-2027 per l'invecchiamento attivo



Priorità Inclusione sociale - Obiettivo specifico k) Protezione sociale e accesso a servizi di qualità

Migliorare l'accesso paritario e tempestivo a servizi di qualità, sostenibili e a prezzi accessibili, compresi i servizi che promuovono l'accesso agli alloggi e all'assistenza incentrata sulla persona, anche in ambito sanitario; modernizzare i sistemi di protezione sociale; migliorare l'accessibilità l'efficacia e la resilienza dei sistemi sanitari e dei servizi di assistenza di lunga durata, anche per le persone con disabilità

Destinatari

Soggetti svantaggiati o già presi in carico dai servizi sociali, persone con disabilità e/o non autosufficienti, anche con iniziali fragilità e/o riduzioni di autonomia

Prossime iniziative

- **Assistenti familiari: la formazione a servizio delle famiglie**
- **1000 giorni - Supporto alla genitorialità nei primi 3 anni di vita dei bambini**
- iniziative per favorire l'armonizzazione dei tempi di vita, anche attraverso la promozione di nuovi servizi, il sostegno di reti territoriali
- in un'ottica preventiva con il coinvolgimento delle comunità. Interventi che

4. Prospettive e sfide



Partnership

Creare nuove condizioni di raggiungimento più efficace ed efficiente dei reciproci obiettivi sviluppando nuove strategie collaborative tra settori, attori e politiche



Co-progettazione

E' fondamentale il concetto di progettazione comune, o co-creation, in cui soggetti diversi operanti nello stesso contesto e con alla base finalità simili, mettono in comune l'impegno, le risorse, le competenze per condividere degli obiettivi ad impatto.



Grazie per l'attenzione

Area Politiche Economiche, Capitale Umano, e
Programmazione Comunitaria

tel. 041 279 5029

area.politicheeconomichecapitaleumano@regione.veneto.it



Presentation template by

Photographs by